

Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Novembre 2018

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, tu se l'unico Signore e non c'è altro Dio all'infuori di te; donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano alla sola parola che salva, il Vangelo del tuo Figlio, nostro sommo ed eterno sacerdote. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Dt 6,2-6

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: "Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e

diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 17

R. Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

R. Ti amo, Signore, mia forza.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo,
mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

R. Ti amo, Signore, mia forza.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

R. Ti amo, Signore, mia forza.

II Lettura

Eb 7,23-28

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, nella prima alleanza in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.



Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 12,28-34)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù rispose: "Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi".

Lo scriba gli disse: "Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici".

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse:

"Non sei lontano dal regno di Dio". E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, in ascolto obbediente della parola di Gesù, chiediamo a Dio, nostro Padre, di riuscire ad amarlo di più e di riuscire ad amare di più i nostri fratelli.

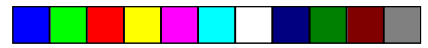
Preghiamo insieme e diciamo:

Realizza in noi il tuo amore

1. Per la Chiesa, in questo mondo soffocato dall'egoismo e dall'indifferenza verso gli altri, custodisca fedelmente la legge dell'Amore e la insegni con la sua forza dirompente a tutti gli uomini.

Preghiamo.

Realizza in noi il tuo amore



2. Per il papa Francesco e tutti pastori delle Chiese: confermino i fratelli nell'amore per Dio e suscitino fra loro comunione e servizio gratuito.

Preghiamo.

Realizza in noi il tuo amore

3. Per quanti sono impegnati nelle varie forme di volontariato: partendo dall'amore gratuito verso i deboli scoprono gli ampi orizzonti dell'amore di Dio.

Preghiamo.

Realizza in noi il tuo amore

4. Per la nostra Comunità parrocchiale: sia il conforto e l'aiuto concreto per le persone prive di salute, di lavoro o di amore.

Preghiamo.

Realizza in noi il tuo amore

Ascolta, o Padre, la nostra voce e ricolmami dello Spirito dell'amore perché rispondiamo al tuo amore vivendo l'amore per il fratello secondo la parola del Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Signore Dio nostro è l'unico:
lo amerai con tutto il cuore".

Amare Dio per amare l'umanità

Amerai Dio con tutto il tuo cuore. Amerai il prossimo tuo come te stesso. Che cosa c'è al centro della fede? Ciò che più di ogni cosa dona felicità all'uomo: amare. Non obbedire a regole né celebrare riti, ma semplicemente, meravigliosamente: amare. Gesù non aggiunge nulla di nuovo rispetto alla legge antica: il primo e il secondo comandamento sono già nel Libro.

Eppure il suo è un comando nuovo.

La novità sta nel fatto che le due parole fanno insieme una sola parola, l'unico comandamento.

L'averli separati è l'origine dei nostri mali.

La risposta di Gesù inizia con la formula: shemà Israel, ascolta popolo mio.

Fa tenerezza un Dio che chiede: "Ascoltami, per favore. Vogliami bene, perché io ti amo. Amami!" Invocazione, desiderio di Dio.

Cuore del comandamento, sua radice è un'invocazione accorata, non una ingiunzione. Dio prega di essere amato. Amare è tenere con tenerezza e passione Dio e l'uomo dentro di sé: se uno ama, l'altro è come se dimorasse dentro di lui.

Amare è desiderio di fare felice qualcuno, coprirlo di un bene che si espande oltre lui, va verso gli altri, inonda il mondo.

Amare è avere un fuoco nel cuore. Ma amare che cosa? Amare l'Amore stesso. Se amo Dio, amo ciò che lui è: vita, compassione, perdono, bellezza.

Amerò ogni briciola di cosa bella che scoprirò vicino a me, un atto di coraggio, un abbraccio rassicurante, un'intuizione illuminante, un angolo di armonia. Amerò ciò che Lui più ama: l'uomo, di cui è orgoglioso.

Ma amare come?

Mettendosi in gioco interamente, cuore, mente, anima, forza. Gesù sa che fare questo è già la guarigione dell'uomo.

Perché chi ama così ritrova l'unità di se stesso, la sua pienezza felice. Non c'è altra risposta al desiderio profondo di felicità dell'uomo, né un'altra risposta al male del mondo che questa soltanto: amare. Ama il tuo prossimo come te stesso.

Quasi un terzo comandamento: ama anche te stesso, insieme a Dio e al prossimo.

Ama questa polifonia della vita, e farai risplendere l'immagine di Lui che è dentro di te. Perché l'amore trasforma, ognuno diventa ciò che ama.

Amerai, perché l'amore genera vita sul mondo.

Amerai, perché l'amore genera vita sul mondo.

Amerai, perché l'amore genera vita sul mondo.

Amerai, perché l'amore genera vita sul mondo.

Padre Ermes Ronchi



4 Novembre 2018 - 11 Novembre 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 4 NOVEMBRE XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 8.00:Stefano,Pietro,Giovanni,Agnese,Vittoria Ore 10.00: Carlo Ore 11.30: Domenico, Emma, Lucia, Antonio Ore 18.00: Maurizio, Renata
LUNEDI' 5 NOVEMBRE Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14 Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace	Ore 8.30: Otello Ore 18.00: Giuseppe, Silvio
MARTEDI' 6 NOVEMBRE Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24 Da te, Signore, la mia lode nell' assemblea	Ore 8.30: Ore 18.00: Giorgio, Maria
MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 Il Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00: Sara, Salvatore
GIOVEDI' 8 NOVEMBRE Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore	Ore 8.30: Carmela Ore 18.00: Rina
VENEDI' 9 NOVEMBRE Dedicaione Basilica Lateranense- Festa Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio	Ore 8.30: Elisa, Maria Ore 18.00: Gino, Nella
SABATO 10 NOVEMBRE S. Leone Magno - memoria Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15	Ore 8.30: Ore 17.00: fam. Boncori e Neri, Angelosanto Ore 18.00: Stefania(viv); Marcello, Rosa, Quirico
DOMENICA 11 NOVEMBRE XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38.-44 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.00:Carlo,Luigi,Antonio,Santo,Valentina,Pietro Ore 10.00: Vincenzo Ore 11.30: Domenico, Giuliana Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 5 ore 20: Incontro con i ministri straordinari della Comunione

Martedì 6 ore 18.30: Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 7 ore 16.15: Catechesi degli adulti presso i locali della Misericordia

Giovedì ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Giovedì ore 21.15: Adorazione Eucaristica animata dai giovani

Sabato 10 e domenica 11: Raccolta per il progetto adotta una famiglia

Domenica 11 ore 10: Consegna del Vangelo ai bambini di 3^elementare

Domenica 11 ore 18.30: Incontro cresimandi e gruppi giovani

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.097,65**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Burbi Carmela, Cassi Mirella

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it